

L'incremento della posta "Clienti ordinari" è determinato principalmente dall'aumento dei crediti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico a fronte del contributo per il sostegno del regime tariffario speciale, come anche più dettagliatamente commentato nella voce del conto economico "Altri proventi - Contributo sostegno regime tariffario speciale", dall'incremento dei crediti per la gestione immobiliare e per locazioni e degli interessi di mora.

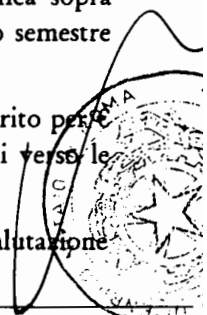
La posta relativa ai Crediti verso le Pubbliche Amministrazioni subisce, al lordo del relativo fondo svalutazione, un decremento rispetto al 31.12.2005 di € 16.796 mila dovuto all'effetto combinato dell'incasso di fatture di competenza 2005 per € 34.336 mila principalmente dalla Provincia Autonoma di Bolzano (€ 10.974 mila), dal Comune di Torino (€ 8.631 mila), dal Comune di Roma (€ 5.008 mila), dal MEF (€ 2.647 mila), dal Comune di S. Lazzaro (€ 878 mila) e dall'iscrizione di nuovi crediti nel 2006 per circa € 17.540 mila di cui principalmente verso il Comune di Torino (€ 7.099 mila), verso il Ministero degli Interni (€ 4.022 mila) e verso il Comune di Molfetta (€ 700 mila).

Tra i "crediti verso le imprese collegate di controllate" è da rilevare la riclassifica per € 95 mila dei crediti verso il BBT SE prima ricompresi tra i crediti verso le imprese collegate, a seguito del conferimento della relativa partecipazione nella società TFB di cui la società detiene il controllo, come descritto nella Relazione sulla gestione.

La posta nel complesso registra un decremento netto di € 829 mila dovuto principalmente all'effetto combinato della riclassifica di € 582 mila dei crediti verso CEMAT tra i crediti verso consociate, dell'iscrizione di nuovi crediti verso la società BBT SE di € 119 mila, oltre all'importo di € 95 mila inerente la riclassifica sopra descritta, e del rimborso dei crediti verso TSF per € 360 nel corso del primo semestre 2006.

L'importo della voce esigibile oltre i 5 anni ammonta a € 4.173 mila ed è riferito per € 2.558 mila a crediti verso Clienti Ordinari e per la rimanente parte a crediti verso le Pubbliche Amministrazioni.

Si riporta nella tabella seguente la movimentazione del periodo del fondo svalutazione crediti verso clienti.



Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo al 31.12.2005	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2006
Clienti ordinari	92.685	7.909	(1.019)	0	623	100.198
Amministrazioni dello Stato	16.733	248	0	0	0	16.981
Ferrovie estere	119	0	0	0	0	119
TOTALE	109.537	8.157	(1.019)	0	623	117.298

Per quanto riguarda la composizione e la movimentazione dei principali fondi svalutazione crediti sopra elencati, si specifica quanto segue.

Il Fondo svalutazione crediti verso clienti ordinari registra un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari ad € 7.513 mila ed è relativo a:

- incremento complessivo del fondo svalutazione per crediti commerciali di €1.098 mila di cui € 623 mila relativo alla riclassifica dal fondo svalutazione altri crediti;
- utilizzo del fondo svalutazione per crediti commerciali a copertura di perdite accertate di € 1.019 mila, derivanti principalmente dall'accordo transattivo raggiunto con Basicel (€ 494 mila), come anche riportato nella Relazione sulla Gestione e dalle sentenze di I e II grado sfavorevoli a RFI nella causa promossa contro MIT Srl e IBIS Srl;
- incremento del fondo svalutazione interessi di mora di € 7.434 mila a fronte del rischio di inesigibilità dei correlati crediti iscritti in bilancio per interessi di mora maturati ma non ancora liquidati.

Il Fondo svalutazione crediti verso pubbliche amministrazioni registra un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari ad € 248 mila ed è relativo a:

- decremento del fondo svalutazione crediti commerciali di € 87 mila;
- incremento del fondo svalutazione interessi di mora per € 335 mila a fronte del rischio di inesigibilità dei correlati crediti iscritti in bilancio per interessi di mora maturati ma non ancora liquidati.

Crediti: Verso imprese controllate

La voce ammonta a € 551.217 mila ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Commerciali			
TAV SpA	55.508	63.559	(8.051)
Metropark SpA	1.848	1.344	504
Nord Est Terminal SpA	1	36	(35)
Finanziari:			
TAV SpA	0	132.299	(132.299)
Altri			
TAV SpA	493.860	21.893	471.967
TOTALE	551.217	219.131	332.086

Il decremento dei crediti di natura commerciale di € 8.051 mila verso la controllata TAV è dovuto principalmente ad incassi ricevuti a seguito di lavori di adeguamento svolti sulla linea AV Milano -Bologna e Torino -Milano.

Tra i crediti di natura finanziaria si evidenzia che il finanziamento di € 132.299 erogato il 15 dicembre 2004 alla controllata TAV a fronte dell'Accordo Transattivi stipulato in data 13 dicembre 2004 da quest'ultima ed il consorzio COCIV è stato incassato in data 15 settembre 2006.

Gli altri crediti verso la TAV, pari ad € 493.860 mila, sono tutti esigibili oltre i 5 anni. La variazione di € 471.967 mila deriva principalmente dall'acquisizione dei saldi contabili creditori delle scissioni TAV sulle tratte Roma-Gricignano e Torino-Novara per € 465.515 mila e dalla diminuzione dei crediti da scissione sulla tratta Modena-Bologna per € 933 mila.

I crediti verso la controllata Nord Est Terminal pari ad € 1 mila si riferiscono principalmente ai canoni per l'utilizzo delle aree terminalistiche.

Crediti: Verso imprese collegate

La voce ammonta a € 859 mila ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Commerciali			
Italcertifer ScpA	191	143	48
LTF Sas	90	144	(54)
Porta Sud SpA	39	2	37
BBT SE	0	95	(95)
Quadrante Europa SpA	0	4	(4)
SGT SpA	539	449	90
TOTALE	859	837	22



I crediti verso Italcertifer subiscono un incremento pari a € 48 mila sia per le attività di assistenza e collaborazione tecnica alla verifica dell'armamento sulla tratta Roma-Napoli sia per il noleggio della carrozza sperimentale Archimede di proprietà di RFI.

Il decremento verso la società LTF pari a € 54 mila è ascrivibile alle minori attività di competenza svolte dal personale distaccato da RFI presso la stessa.

I crediti verso la società SGT per la gestione dei terminali merci subiscono un incremento di € 90 mila ascrivibile all'aumento dei terminali utilizzati.

Il decremento dei crediti verso la società BBT SE di € 95 mila è dovuto alla riclassifica, nei "Crediti verso Clienti - collegate di controllate", per effetto del conferimento della

partecipazione nella società Tunnel Ferroviario del Brennero controllata da RFI, come anche descritto nell'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Crediti: Verso controllanti

La voce ammonta a € 927.974 mila ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Commerciali	1.278	7.651	(6.373)
Finanziari:			
- c/c intersocietario	0	1.222.524	(1.222.524)
Altri			
- trasferimento IVA	919.758	878.801	40.957
- diversi	6.938	5.718	1.220
TOTALE	927.974	2.114.694	(1.186.720)

La posta, univocamente riferita a Ferrovie dello Stato SpA, registra un decremento rispetto all'esercizio 2005 (€ 1.186.720 mila) principalmente riferito alla riduzione della consistenza del conto corrente intersocietario.

La controllante Ferrovie dello Stato SpA effettua il servizio di Tesoreria di Gruppo attraverso cui le disponibilità/fabbisogni sui saldi dei conti correnti bancari e postali di RFI a fine giornata vengono azzerati ed il loro saldo viene trasferito su un conto corrente fruttifero della Capogruppo. Nel suddetto servizio di Tesoreria rientra anche la gestione di un conto corrente infruttifero che rappresenta quanto accreditato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle somme messe a disposizione dal Ministero in forza del Contratto di Programma, che vengono trasferite nel sistema bancario secondo le specifiche esigenze della Società. Nel suddetto conto corrente infruttifero sono confluiti anche i versamenti effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per contributi in conto impianti, che nell'anno 2006 ammontano ad € 943.254 mila, come anche riferito nelle Altre informazioni della Relazione sulla Gestione.

Come sopra esposto, il conto corrente intersocietario subisce nel corso del 2006 un forte decremento fino ad un suo totale azzeramento, determinato principalmente dalle esigenze di cassa da assolvere per i pagamenti ai fornitori terzi ed alle Società del Gruppo: *factoring* a Fercredit, interessi a TAV, attività di progettazione e direzione lavori a Italferr, rimborso di una parte della quota capitale relativa al prestito verso la Cassa Depositi e Prestiti, ed altre partite minori.

Si segnala che nel corso del 2006 il suddetto andamento ha risentito degli esigui versamenti a titolo di contributi da Contratto di Programma da parte del MEF.

Per una più dettagliata informativa sulle movimentazioni che hanno interessato il conto corrente intersocietario, si rimanda a quanto scritto nelle Altre informazioni della Relazione sulla gestione.

Nel ricordare che RFI partecipa all'IVA di Gruppo, si rileva che l'incremento del credito per IVA verso la Controllante rispetto all'esercizio 2005 di € 40.957 mila, comprensivo anche degli interessi maturati sullo stesso nel 2006, pari ad € 3.340 mila, è determinato dall'effetto combinato della riduzione di € 383.827 mila a seguito dell'incasso nel mese di giugno 2006 del credito IVA ceduto ad FS per gli anni dal 2001 al 2004, e dell'incremento del credito IVA nell'anno 2006 di € 421.444 mila per il maggior volume delle operazioni passive rispetto alle operazioni attive che caratterizzano l'attività di RFI, indirizzata principalmente agli investimenti sull'infrastruttura.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a € 1.726 mila e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
IVA	239	0	239
IRES	1.422	1.422	0
IRAP	40	40	0
Altre	25	25	0
TOTALE	1.726	1.487	239

La posta è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

Gli acconti versati per IRAP (€ 20.820 mila) sono stati compensati con il debito per imposte IRAP dell'esercizio in corso.



Crediti: Verso altri

I crediti verso altri, al netto del fondo svalutazione, ammontano a € 3.303.693 mila e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Altre imprese consociate	449.576	364.762	84.814
Altri			
- Personale	15.145	16.475	(1.330)
- Ministero dell'Economia e delle Finanze	2.772.931	1.636.155	1.136.776
- Collegate di controllate	0	0	0
- Altre amministrazioni dello Stato	9.519	10.975	(1.456)
- Istituti previdenziali	5.070	3.958	1.112
- Debitori diversi	62.084	36.305	25.779
	2.864.749	1.703.868	1.160.881
Valore lordo	3.314.325	2.068.630	1.245.695
Fondo svalutazione	(10.632)	(11.262)	630
TOTALE	3.303.693	2.057.368	1.246.325

La voce registra un incremento netto di € 1.246.325 mila determinato dall'effetto combinato dell'incremento, al lordo del fondo svalutazione, dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (€ 1.136.776 mila), verso gli Altri debitori diversi (€ 25.779 mila), verso le Altre imprese consociate (€ 84.814 mila) e verso gli Istituti Previdenziali (€ 1.112 mila), parzialmente compensato dal decremento dei crediti verso le Altre Amministrazioni dello Stato (€ 1.456 mila), verso il Personale (€ 1.330 mila). Il decremento dei crediti verso le Altre Amministrazioni dello Stato è dovuto al proseguimento dell'attività di ottimizzazione della gestione contabile dei contributi in conto impianti erogati da Comuni, Regioni, Enti Pubblici per attività svolte da RFI (es. soppressioni passaggi a livello) a seguito di accordi contrattuali.

Il decremento dei crediti verso il Personale è principalmente dovuto alla riduzione degli acconti erogati a vario titolo al personale.

I crediti verso gli Istituti Previdenziali riguardano i crediti verso l'INAIL (€ 3.876 mila) e verso l'IPSEMA (€ 1.194 mila). L'incremento della voce di € 1.112 mila registrato nell'esercizio 2006 rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'incremento del credito verso l'INAIL e l'IPSEMA per gli acconti erogati in misura maggiore rispetto al saldo erogato nel 2007, a seguito della riduzione delle aliquote su tali contributi.

Si evidenzia di seguito il dettaglio degli altri crediti verso consociate:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Commerciali			0
Italcontainer SpA	23	20	3
Omnia Express SpA	108	21	87
Omnia Logistica SpA	216	65	151
Serfer Srl	733	581	152
Ferport Srl	6	6	0
Ferport Napoli Srl		0	0
Ferservizi SpA	4.309	8.828	(4.519)
Cemat SpA	887	0	887
Passaggi		1	(1)
Cargo Chemical		2	(2)
Grandi Stazioni SpA	11.146	42.584	(31.438)
Cento Stazioni SpA	3.801	5.612	(1.811)
Fercredit SpA	21	41	(20)
Italferr SpA	793	1.257	(464)
Sogin Srl	89	89	(0)
Sita SpA	133	363	(230)
Trenitalia SpA	405.949	297.788	108.161
Ferrovie Real Estate Srl	9.351	7.044	2.307
	437.565	364.301	73.264
Finanziari:			
- finanziamenti			0
	0	0	0
Altri			0
Trenitalia SpA	11.470	235	11.235
Serfer Srl	27	0	27
Sogin Srl	2	2	0
Italferr SpA	92	198	(106)
Cento Stazioni SpA	2	2	(0)
Ferrovie Real Estate Srl	418	24	394
Ferservizi SpA		0	(0)
	12.011	461	11.550
TOTALE	449.576	364.762	84.814

La posta ammonta a € 449.576 mila e riguarda prevalentemente rapporti di natura commerciale verso le società consociate, registrando incremento rispetto al 2005 di € 84.797 mila.

Per quanto riguarda i crediti commerciali, la variazione è dovuta principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento dei crediti commerciali verso Trenitalia (€ 108.161 mila) per la mancata applicazione dello sconto sul servizio di pedaggio, come ampiamente descritto nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione;
- decremento dei crediti commerciali verso Grandi Stazioni (€ 31.438 mila) dovuto all'incasso del canone di retrocessione 2004 e 2005 e dei crediti per il personale distaccato;
- decremento dei crediti verso Ferservizi (€ 4.519 mila) dovuto all'incasso di quanto dovuto per l'anno 2005 per la gestione immobiliare.

Il consistente aumento degli Altri crediti è dovuto quasi esclusivamente ai rapporti con la società Trenitalia a seguito dell'applicazione del sistema di controllo delle prestazioni ferroviarie *European Performance Regime*, come meglio evidenziato in apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Si riporta nella tabella seguente la movimentazione del periodo del fondo svalutazione crediti verso altri.

Fondo svalutazione crediti verso altri	Saldo al 31.12.2005	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2006
Fondo svalutazione crediti verso altri	11.262	0	(7)	0	(623)	10.632
TOTALE	11.262	0	(7)	0	(623)	10.632

La riclassifica in diminuzione di € 623 mila del fondo svalutazione crediti verso altri all'analogia voce dei crediti verso clienti ordinari.

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono di seguito analizzati:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Crediti 1994-1998 da stanziamento capp. 4633 e 4634 Legge Finanziaria n. 449 del 23/12/1998	20.614	20.614	0
Somme dovute in forza del CdP	1.417.375	1.615.509	(198.134)
Somme dovute per contributi c/impianti capp. 7122-7123-7242	1.233.875	0	1.233.875
Crediti per interessi	101.037	0	101.037
Legge 87/94	30	32	(2)
TOTALE	2.772.931	1.636.155	1.136.776

I crediti per “Somme dovute da Contratto di Programma relative ad esercizi precedenti per conguagli e ritenute per personale in mobilità” si riferiscono alle somme dovute dallo Stato in forza del Contratto di Programma, in corrispondenza degli oneri relativi al personale trasferito ad altri enti della Pubblica Amministrazione. A fronte di tali crediti è iscritto un fondo a copertura dei rischi derivanti dal mancato incasso di tali somme dovute.

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per le somme dovute in forza del Contratto di Programma riguardano:

- i crediti relativi all'esercizio 2000 (€ 1.249.695 mila);
- i crediti relativi all'esercizio 2001 (€ 154.937 mila);
- i crediti da Contratto di Programma relativi all'anno 2006 (€ 10.944 mila);
- conguaglio oneri demaniali relativi all'anno 2004 (€ 1.154 mila);
- conguaglio oneri demaniali relativi all'anno 2005 (€ 645 mila).

Si segnala che nel corso dell'anno sono stati incassati:

- una quota parte dei residui del 2000 (€ 199.933 mila) nel mese di Luglio 2006;
- il conguaglio del contratto di programma relativo all'anno 2004 (€ 5.780 mila);
- crediti relativi all'anno 2002 per art. 5 DPR 277/98 (€ 5.165 mila);
- una parte dei crediti da contratto di programma – cap. 1541 (€ 890.821 mila) rispetto allo stanziamento 2006 previsto dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006), pari ad € 901.766 mila.

L'articolo 1 comma 86 della Legge Finanziaria 2006 ha stabilito che *“Il finanziamento concesso al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale, compresi quelli per manutenzione straordinaria, avviene, a partire dalle somme erogate dal 1° gennaio 2006, a titolo di contributo in conto impianti”*.

Pertanto nell'esercizio 2006 sono stati iscritti crediti verso il MEF pari ad € 1.233.875 mila per contributi conto impianti, relativi ai seguenti capitoli:

- cap. 7122 *Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie*, pari ad € 566.791 mila;
- cap. 7123 *Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di opere specifiche*, pari ad € 641.261 mila;
- cap. 7242 *Sovvenzioni Straordinarie a FS per l'attuazione di varie disposizioni legislative*, pari ad € 25.823 mila.

Tali contributi rappresentano somme da incassare rinvenienti da precedenti impegni dello Stato e come tali iscritti in passato tra i Conti d'Ordine come somme da incassare, ad eccezione della quota di competenza dell'esercizio 2006.

Nell'anno 2006, inoltre, sono stati iscritti crediti verso il MEF – cap. 2222 - pari ad € 101.037 mila, a seguito dell'iscrizione dei relativi stanziamenti nella Legge Finanziaria 2006. Tali crediti sono iscritti a copertura degli oneri finanziari sostenuti nel periodo agosto – dicembre 2006 (che verranno liquidati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a luglio 2007) nell'ambito del programma di finanziamento del progetto AV/AC Torino-Milano-Napoli (*Credit Facility agreement* con ISPA – oggi Cassa Depositi e Prestiti) al netto degli interessi attivi maturati nell'anno 2005 (€ 2.234 mila). I suddetti crediti sono stati iscritti in quanto maturati precedentemente all'accollo del debito da parte dello Stato, come ampiamente commentato nel paragrafo “Il sistema Alta Velocità/Alta Capacità” delle Informazioni sulla Gestione.

La voce crediti per interessi include inoltre l'acquisizione dei saldi contabili della scissione TAV – tratta Torino-Novara per € 12.170 mila e tratta Modena-Bologna per € 1.543 mila.

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Legge 87/1994 riguardano le somme anticipate dalla Società per la riliquidazione dell'indennità di buonuscita ai dipendenti in quiescenza dal 1984 al 1994.

La voce Debitori diversi si articola come segue:

Debitori diversi	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Acconti a fornitori per prestazioni correnti	3.823	7.526	(3.703)
IVA c/acquisti in sospensione	1.566	1.566	0
Crediti verso Compagnie assicur. per indennizzi liq.	2.399	2.629	(230)
Ricavi non fatturati	762	762	0
Crediti in corso di recupero	191	191	0
Altri crediti non commerciali	53.343	23.631	29.712
Totale Debitori diversi	62.084	36.305	25.779

La posta “Debitori diversi” subisce un incremento di € 25.779 mila dovuto all'effetto combinato dell'incremento degli Altri crediti non commerciali (€ 29.712 mila), parzialmente compensato dalla riduzione degli Acconti erogati ai fornitori (€ 3.703 mila) e dei crediti verso le Compagnie di Assicurazione (€ 230 mila).

L'incremento degli Altri crediti non commerciali rispetto all'esercizio precedente è determinato principalmente dall'incremento dei crediti per contributi in conto impianti (€ 26.461 mila), dall'incremento del credito verso la Cassa Depositi e Prestiti ex ISPA (€ 2.700 mila) e dall'incremento di crediti per altre partite minori.

La variazione dei crediti per contributi in conto impianti è determinata principalmente dall'iscrizione dei seguenti crediti verso il Ministero delle Infrastrutture:

- cap. 7060 *Legge obiettivo* anno 2004 - 2005 – 2006, pari ad € 10.884 mila;

- cap. 8123 *Spese per il finanziamento degli interventi a favore di FS nelle aree depresse*, pari ad € 13.450 mila;

parzialmente compensata dalla riduzione di altri crediti di modesto importo.

I crediti nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti - ex ISPA sono relativi agli interessi maturati sul conto corrente intrattenuto dalla stessa CDP con la Tesoreria Centrale dello Stato, sul quale vengono depositate le risorse reperite a seguito delle emissioni di *Notes* o dalla sottoscrizione di *Fundings Loans* fino alla data della loro definitiva erogazione a RFI o TAV, nonché le risorse relative al pagamento degli oneri finanziari su *Notes* e *Fundings Loans* fino alla data del definitivo pagamento agli aventi diritto.

Il decremento degli Acconti erogati ai fornitori di € 3.703 mila riguarda la chiusura degli stessi per lavori eseguiti nel corso dell'anno 2006.

I Fondi svalutazione crediti, nel loro complesso, hanno avuto la seguente movimentazione:

Fondi al 31.12.2005	120.799
Utilizzi	(1.027)
Accantonamenti	8.157
Fondi al 31.12.2006	127.929

Crediti in valuta estera

Si espongono di seguito i crediti in moneta estera:

Crediti	Sterlina Inglese (GBP)	Franco Svizzero
Crediti verso clienti	368	1.684.326
Crediti verso Gruppo	0	0
TOTALE	368	1.684.326

I crediti in valuta estera derivano da operazioni di natura commerciale intrattenute con la Svizzera e la Gran Bretagna ed hanno generato differenze di cambio pari ad utili per € 22 mila e perdite per € 60 mila.



Disponibilità liquide

La voce ammonta a € 218.540 mila con una variazione in diminuzione di € 138.965 mila rispetto al 31 dicembre 2005. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Depositi bancari e postali	2.033	2.637	(604)
Assegni	20	9	11
Denaro e valori in cassa	760	614	146
Conti correnti di tesoreria	215.727	354.245	(138.518)
TOTALE	218.540	357.505	(138.965)

Il decremento complessivo della posta è dovuto prevalentemente ai seguenti fattori:

- consistente decremento del conto corrente di Tesoreria che rappresenta il valore dei versamenti effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi al Contratto di Programma ed ai versamenti per altri contributi. Tali somme sono parzialmente transitate nel corso dell'anno 2006 sul conto corrente intersocietario al momento degli utilizzi;
- decremento della voce Depositi bancari e postali.

La gestione della finanza e della tesoreria sono affidate alla Capogruppo tramite conti correnti intersocietari ad eccezione di alcuni conti correnti bancari intestati ad RFI. Nei depositi bancari e postali sono compresi fondi vincolati a particolari destinazioni per € 821 mila a fronte di pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria per contenziosi di natura giuslavoristica.

Tra le disponibilità liquide si evidenziano € 26.299 mila relativi a pignoramenti notificati alle banche per la stessa tipologia di contenzioso, che non hanno dato origine a vincoli di indisponibilità.

La posta "Depositi bancari e postali" riflette una riclassifica per una più corretta allocazione dei conti tra i crediti immobilizzati di un conto corrente vincolato dedicato ad un pignoramento, per € 550 mila, destinato alla realizzazione di opere infrastrutturali finanziate dalla ex Cassa per il Mezzogiorno, mentre si segnala che il pignoramento relativo al contenzioso COSIAC, per € 114.624 mila, anch'esso precedentemente allocato tra i crediti immobilizzati, è stato svincolato a seguito di un provvedimento di Luglio 2006 da parte del Giudice dell'esecuzione.

Nel conto corrente di tesoreria il 28 dicembre 2006 sono stati accreditati € 100.000 mila quale versamento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo al cap. 7122 transitato sul conto corrente intersocietario nel 2007.

RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a € 19.363 mila con una variazione in aumento di € 9.861 mila rispetto al 31 dicembre 2005. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Ratei			
Interessi attivi	969	2.834	(1.865)
Altri ratei attivi	0	57	(57)
	969	2.891	(1.922)
Risconti			
Altri risconti			
- Affitti passivi	0	464	(464)
- Altri	18.394	6.147	12.247
	18.394	6.611	11.783
TOTALE	19.363	9.502	9.861

La riduzione degli interessi attivi di € 1.865 mila è dovuta all'effetto combinato del venir meno rispetto all'anno precedente dei ratei relativi agli interessi attivi maturati (€ 2.834 mila) sul finanziamento concesso a TAV per la tratta Milano - Genova, a tasso variabile, acceso il 15.12.2004 ed estinto con il pagamento degli interessi il 15.9.2006 e dall'iscrizione dei ratei relativi ai proventi derivanti dalla componente variabile del contratto di *swap* con UBS relativo alla copertura del finanziamento BEI (€ 969 mila).

La variazione della voce Altri ratei attivi è relativa al pagamento a Luglio 2006 degli interessi attivi del 2004 a seguito del pagamento dell'*amount due* a Cassa Depositi e Prestiti.

L'incremento della voce Altri risconti attivi, pari ad € 12.247 mila, è relativo principalmente al contratto che regola il diritto d'uso *Wind* per il periodo 2006 - 2021 (€ 10.343 mila) ed a quello con Vodafone relativo al traffico *roaming* nazionale (€ 7.955 mila), ed in parte residuale ad affitti, canoni demaniali, ecc., parzialmente compensato dalla riduzione dei risconti dell'esercizio precedente.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2006 i ratei attivi per il disaggio di emissione sul debito verso la Cassa Depositi e Prestiti, ceduto con le scissioni TAV delle tratte Roma-Gricignano, Torino-Novara e Modena-Bologna, si sono incrementati di € 27.778 mila; a seguito dell'accollo del debito da parte dello Stato gli stessi sono stati capitalizzati per l'intero valore residuo al 27 dicembre 2006.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La posta ammonta a € 33.298.030 mila, con una variazione in diminuzione di € 170.960 mila rispetto al 31 dicembre 2005.

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2005	Destinazione del risultato d'esercizio			Altre variazioni			Risultato dell'esercizio	Saldo al 31.12.2006
		Distrib.ne dividendi	Altro	Increm.ti	Scissione	Scissione	Riclassifiche		
					FRE 18.01.2006	FRE 07.08.2006			
Capitale Sociale	29.932.999			50.000	46.006	(70.000)	2.644.692		32.603.697
Riserva da sopraprezzo azioni	0								0
Riserve di rivalutazione									0
Riserva legale	189		8						197
Riserve statutarie	0								0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0								0
Altre riserve:									0
<i>Riserva Straordinaria</i>	0								0
<i>Det. Min. 4.2.03 valut.def.</i>	887.352								
<i>Patrimonio</i>									887.352
<i>Versamenti in conto futuro</i>	2.644.692						(2.644.692)		0
<i>aumento di capitale</i>									
<i>Versamenti a copertura perdite</i>	0								0
<i>Riserva da utili netti su cambi</i>	4		16						20
Utili (perdite) portati a nuovo	3.595		135						3.730
Risultato di periodo	159		(159)					(196.966)	(196.966)
TOTALE	33.468.990	0	0	50.000	46.006	(70.000)	0	(196.966)	33.298.030

Il capitale sociale è composto da n° 32.603.697.107 azioni del valore nominale di € 1 ciascuna, detenute per il 100% da Ferrovie dello Stato S.p.A.

L'analisi della movimentazione del Patrimonio Netto nell'anno 2006 è la seguente:

- incremento del capitale sociale pari ad € 46.006 mila per aumento di capitale a seguito della scissione Ferrovie Real Estate del 18.1.2006, il cui atto è stato iscritto in data 24.1.2006 presso il Registro delle Imprese di Roma;

- aumento del capitale sociale pari ad € 2.644.692 mila, deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci di RFI e iscritto al Registro delle Imprese di Roma in data 14.2.2006 con la correlata riduzione della posta dei versamenti in conto futuri aumenti di capitale;
- incremento del capitale sociale pari ad € 50.000 mila, deliberato dall'Assemblea Straordinaria di RFI in data 20.7.2006, interamente versato e sottoscritto da Ferrovie dello Stato SpA e iscritto al Registro delle Imprese di Roma in data 26.7.2006;
- riduzione del capitale sociale pari ad € 70.000 mila, a seguito della scissione Ferrovie Real Estate del 4.8.2006, il cui atto è stato registrato al Registro delle Imprese di Roma in data 7.8.2006;
- perdita dell'esercizio pari ad € 196.966 mila.

L'Assemblea ordinaria della Società del 1.6.2006 ha deliberato la destinazione dell'utile del bilancio 2005, pari ad € 159.156,38 secondo quanto segue:

- 5% a riserva legale pari ad € 7.957,82;
- riserva di allineamento cambi pari ad € 15.700,17 - derivante dall'adeguamento delle partite monetarie in valuta estera al cambio al 31.12.2005 e non realizzate alla suddetta data - ad incremento di quella già costituita in sede di bilancio 2004 (pari ad € 3.924,93);
- a nuovo l'importo residuo pari ad € 135.498,39.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Origine	Importi al 31.12.2006 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di (b)	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti*			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro (scissione FRE)
Capitale Sociale	32.603.697							(871.000)
Riserve di capitale:								
- Det. Min. 4.2.03 valut. def. Patrimonio	887.352		887.352			(800.153)		
Riserve di utili:								
Riserva legale	197	197						
Utili portati a nuovo	3.730		3.730					
Altre Riserve:								
Riserva da utili su cambi	20		20					
TOTALE	33.494.996	197	891.102	0	0	(800.153)	0	(871.000)

* 2003-2004-2005

Gli utilizzi effettuati negli esercizi di cui trattasi sono relativi a

- copertura perdite per € 800.153 mila – utilizzo nell'esercizio 2003 della riserva istituita nel 2002 con perizia per copertura delle perdite pregresse;
- riduzioni capitale da scissione per scissione Ferrovie Real Estate (€ 871.000 mila) avvenuta nel 2003.